

900 presente

stagione

2016 —
2017

Pierrot

Domenica 20/11/2016
ore 17.30

Auditorio Stelio Molo.RSI
Lugano Besso



Ensemble 900 del Conservatorio

Arturo Tamayo _direttore

- P. Boulez**
1925 - 2016
- Mémoriale** (1985)
(... explosante-fixe ... Original)
per flauto solo e otto strumenti
Matteo Del Monte _flauto
- 6'
- A. Schönberg**
1874 - 1951
- Erwartung** (1909)
Monodramma in un atto op. 17
riduzione per orchestra da camera di Faradsch
Karajew (1999/2004), revisione di Arturo Tamayo
Carole Sidney Louis _soprano
- 30'
- Pierrot lunaire** op. 21 (1912)
per voce recitante e 5 strumentisti
- 40'
- Erster Teil
- Mondestrunken*
 - Colombine*
 - Der Dandy*
 - Eine blasse Wäscherin*
 - Valse de Chopin*
 - Madonna*
 - Der kranke Mond*
- Zweiter Teil
- Nacht*
 - Gebet an Pierrot*
 - Raub*
 - Rote Messe*
 - Galgenlied*
 - Enthauptung*
 - Die Kreuze*
- Dritter Teil
- Heimweh*
 - Gemeinheit!*
 - Parodie*
 - Der Mondfleck*
 - Serenade*
 - Heimfahrt*
 - O alter Duft*
- Luisa Castellani _voce recitante



Matteo Del Monte

Matteo Del Monte è nato a Roma nel 1994. Iniziato alla musica dal padre, nel 2005 ha intrapreso lo studio del flauto nella scuola media ad indirizzo musicale. Dal 2007 ha studiato con Angelo Persichilli e nel settembre 2010, appena sedicenne, si diploma col massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio “Licinio Refice” di

Frosinone; nell’anno accademico 2010/11 consegue il diploma del Corso Triennale di Perfezionamento dell’Accademia Italiana del Flauto col massimo dei voti, proseguendo i suoi studi al corso di perfezionamento “I Fiati” dell’Accademia Nazionale di S. Cecilia sotto la guida di Andrea Oliva. Nel 2016 ha conseguito il Master of Arts in Music Performance e ora frequenta il Master of Arts in Specialized Music Performance al Conservatorio della Svizzera italiana nella classe di Felix Renggli. Si è distinto fin dall’inizio dei suoi studi conseguendo il Primo Premio al Concorso “Giovani Musicisti” dell’Arts Academy nel 2006, il Primo Premio al Concorso Nazionale “Syrinx” organizzato dall’Accademia Italiana del Flauto nelle edizioni 2007 e 2008; il Primo Premio nel Concorso Nazionale di Musica da Camera “Città di Campagnano” nel 2008; nell’aprile 2009 consegue il Primo Premio nel Concorso Nazionale di Flauto “Emanuele Krakamp”. Ha conseguito l’idoneità per l’Orchestra Giovanile Italiana, la Gustav Mahler Jugendorchester, l’Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Si è esibito in recital per flauto solo, in duo con il pianoforte e con la chitarra, con ensemble cameristici, e in veste di solista con l’orchestra. Dal 2013 collabora, come Primo flauto, flauto di fila e ottavino, con varie orchestre e formazioni da camera, tra le quali l’Orchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, l’Orchestra “Leonore” a Pistoia, l’Orchestra di RomaTre, l’Orchestra Italiana del Cinema, sotto la direzione di maestri quali Pappano, Tamayo, Sladkovsky, Giorgi, Zhang, Humburg, Garben, Lonquich. Nel Marzo 2016 ha tenuto un recital di flauto solo al Teatrostudio del LAC di Lugano interpretando la “Sequenza I” per flauto solo di Luciano Berio.



Carole Sidney Louis

Dopo aver terminato gli studi di canto ed essersi laureata in Economia, la soprano francese Carole Sidney Louis, integra le "Jeunes Voix du Rhin" all'Opera National di Strasburgo. Inizia la sua carriera con ruoli come Zerlina dal Don Giovanni di Mozart, Fiordiligi nel *Così fan tutte* di Mozart, Donna Elvira dal Don Giovanni, fra gli altri. Canta la "Mimì" in *La Bohème* di Puccini per l'apertura della Stagione 2009/2010 all'Opera di Metz, avviandosi verso ruoli di

soprano drammatico come Ariadne o Salome di Strauss, Manon Lescaut di Puccini, oppure ruoli nelle opere di Wagner come Elisabeth (*Tannhäuser*) oppure Sieglinde (*La Valchiria*). Contemporaneamente si avvicina al repertorio contemporaneo nella "*Lumière brisée*" di Gualtiero Dazzi al Teatro Nazionale di Strasburgo, nel triplo ruolo "*Grossfürstin, Frau, Sie*" dal "*Wachsfigurenkabinett*" di Karl Amadeus Hartmann, nel ruolo di Adriana nella creazione mondiale dell'opera "*Mi Amor*" di Charles Chaynes, Elisabeth nella *Elegy for Young Lovers* di Hans Werner Henze a Lugano, *Die Frau* nell'*Erwartung* di Arnold Schönberg (prima mondiale a New York nella produzione diretta da Robin Rhode: Performa 15-Times Square, novembre 2015). Carole Sidney Louis si esibisce regolarmente in concerto con note orchestre europee, quale l'Orchestre Philharmonique du Luxembourg, l'Orchestra Nazionale della RAI di Torino, l'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese, l'Orchestra Sinfonica della Radio di Francoforte, Orchestra Sinfonica di Praga, Filarmonica di Malaga, Orquesta Ciudad de Granada, Orchestra Sinfonica Nazionale dal Portogallo ed il Coro dal Teatro di San Carlo. Ha inciso per NEOS l'opera di Bruno Maderna "*Ausstrahlung*" per voce, flauto, oboe e orchestra con l'Orchestra Sinfonica della Radio di Francoforte e per la ditta discografica VERSO, "*Concertante-Divides*" ed "*Estigma*" di Gonzalo de Olavide e "*Scherzo*" per voce e orchestra di Gerardo Gombau con l'Orchestra della Radio Televisione di Madrid.

Fra i suoi prossimi progetti si trovano l' "*Erwartung*" di Schönberg al "Festival de Musica de Canarias" previsto per febbraio 2017 e "*Salud*", ruolo principale de "*La Vida Breve*" de Manuel de Falla, in versione di concerto, con l'Orchestra dal Konzerthaus di Berlino (Stagione 17-18).



Luisa Castellani

Considerata da Luciano Berio come colei che ha saputo raccogliere, anche se con caratteristiche vocali diverse, l'eredità di Cathy Berberian, citata tra le prime 7 cantanti del mondo e con recensioni in 18 lingue diverse, Luisa Castellani è un'interprete e un'insegnante nota per l'estrema duttilità della sua tecnica vocale, per il gusto per l'approfondimento musicale, per le sue qualità di performer, particolarmente nel repertorio contemporaneo e, nella didattica, per l'attenzione allo sviluppo dell'unicità delle caratteristiche vocali di ogni suo allievo. Particolarmente significativa la collaborazione con Luciano Berio, che ha scritto per lei il ruolo di Ada nell'opera "Outis", andata in scena alla Scala nel

1996 e la nuova versione del suo "Calmo" e che l'ha scelta per interpretare "Sequenza III" e "Folk Songs". Solista con le più note orchestre dei teatri e delle radio e televisioni di tutto il mondo, ha collaborato con grandi solisti ed ensemble musicali e con direttori di fama internazionale. Invitata da Giorgio Bernasconi al Conservatorio della Svizzera italiana nel 2001, convinta dell'importanza fondamentale della ricerca, si dedica con passione all'insegnamento e tiene anche corsi a Ginevra, Losanna e Neuchâtel. Come relatrice e didatta è stata responsabile dei corsi di vocalità contemporanea per la Comunità Europea in Emilia Romagna e ha partecipato ai lavori dell'AEC (Associazione Europea dei Conservatori) per la definizione degli standard internazionali dell'insegnamento (Convenzione di Bologna). Nel 2010, con l'approvazione della lista di esperti della AEC da parte della tedesca Quality Assurance Agency ZEvA, è stata membro della commissione internazionale per l'accreditamento, per i corsi di canto, dell'Università di Musica di Karlsruhe e di Stoccarda. Ha inciso più di 40 LP e CD per le più importanti case discografiche tra cui Teldec e Deutsche Grammophon. Si segnalano in particolare l'integrale dei Lieder di Mozart, il monografico sulle cantate di Telemann, il "Pierrot Lunaire" di Schönberg con Sinopoli, "Sequenza III" di Berio e la "Sinfonia n.3" di Gorecki.



Arturo Tamayo

Nato a Madrid, ha compiuto gli studi universitari presso la facoltà di Giurisprudenza e quelli musicali al Conservatorio Reale di Madrid, dove si è diplomato nel 1970 con nota di merito.

Ha studiato direzione d'orchestra con Pierre Boulez a Basilea e con Francis Travis, mentre composizione con Wolfgang Fortner e Klaus Huber presso la Staatliche Hochschule di Freiburg in Germania.

Nel '76 conclude il suo corso di studi a Freiburg con il Diploma di Direzione d'orchestra.

Dal 1977 intraprende un'intensa attività che lo vede impegnato in diverse produzioni

radiofoniche e televisive, sul podio dei più importanti complessi sinfonici europei. Viene inoltre invitato da numerosi festival internazionali, quali i "Donaueschinger Musiktage", Festival di Salisburgo, "Luzerner Festwochen", Biennale di Venezia, Maggio Musicale Fiorentino, Autunno di Varsavia, "Berliner Musikbiennale", Wien Modern, Settembre Musica di Torino, "Proms" di Londra, dove dirige in prima assoluta composizioni di John Cage, Iannis Xenakis, Franco Donatoni, Niccolò Castiglioni, Sylvano Bussotti, Wolfgang Rihm, Brian Ferneyhough, Giacomo Manzoni.

Dirige anche diverse produzioni operistiche e di balletto in numerosi teatri, tra i quali la Deutsche Oper di Berlino, la Wiener Staatsoper, Covent Garden di Londra, Teatro Real di Madrid, Opera di Roma, Opera di Parigi, Opera di Graz, Opera di Basilea, "La Fenice" di Venezia, Théâtre de Champs Élysées Paris.

Ha diretto le più importanti orchestre europee, tra le quali figurano la Symphonie-Orchester des Bayerischer Rundfunks, Berliner Symphonie Orchester, Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, Südfunk Stuttgart, WDR-Orchester Köln, Radio-Symphonie-Orchester Frankfurt, BBC-Symphonie Orchestra, Orchestre Nationale de France, Orchestre Philharmonique della Radio di Parigi, Radio-Symphonie-Orchester Wien, Orchestre della RAI di Milano, Napoli, Torino e Roma, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra "Toscanini" di Parma, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Orchestra del Teatro "La Fenice", Orchestra dell'Opera di Roma.

Numerose sono le sue incisioni discografiche, tra le quali si annoverano quelle con importanti orchestre come la BBC di Londra, Ensemble Intercontemporain, Radio-Symphonie-Orchester Frankfurt, Orchestre Philharmonique du Luxembourg (le opere orchestrali di Iannis Xenakis).

Ensemble '900 del Conservatorio della Svizzera italiana:

Flauto:	Petra Arman Claudia Fernández Álvarez Isabel Gualda González
Oboe:	Michele Batani Astrid Kuković
Clarinetto:	Dominik Car Rui França Ferreira Mattia Rizzuti
Fagotto:	Javier Cereceda Boglárka Marót
Corno:	Andrew Bjarnson Johan Warburton
Tromba:	Enrica Palla Matteo Villa
Trombone:	Luca Ballabio ** Francesco Parini **
Tuba:	Marco Anastasio
Violino:	Christina Büttner Davide Moro Vittorio Passerini Silvia Rizzo Elisa Spremulli
Viola:	Georgiana Bordeianu Géssica dos Santos Sant'Ana Teresa Robledo Risueño
Violoncello:	Simona Bonanno Lorenzo Così Michele Tagliaferri Theophilus Tan
Contrabbasso:	Luis Arias Polanco
Pianoforte:	Giuseppe Famularo
Celesta:	Fumiyo Sato
Arpa:	Eleonora Murgia
Percussioni:	Alberto Toccaceli Tommaso Tola Davide Poretti *

conservatorio.ch/900
+41 (0)91 960 23 62



SUPSI



Repubblica e Cantone Ticino
DECS



Fondazione del
Giubileo
della Mobiliare
Cooperativa

MIGROS TICINO
per cento culturale

***Prossimo appuntamento 900presente:
Domenica 4 Dicembre 2016, ore 17.30 - RSI
Musiche di György Kurtág e Pierre Boulez
Arturo Tamayo, direzione***

si ringrazia per la collaborazione il Foto Club Lugano